

LE DICHIARAZIONI DEI PROTAGONISTI

*“Riflettere sui cambiamenti in atto” spiega **Maurizio Savoncelli, Presidente del CNGeGL** “è il primo passo per divenire parte attiva di un processo destinato a modificare radicalmente il mondo delle costruzioni: molte imprese di settore sono consapevoli che investire nell’innovazione tecnologica è necessario per essere competitivi sui mercati. E’ un processo che apre a nuove opportunità di lavoro che noi professionisti dobbiamo essere pronti a cogliere sviluppando competenze ad hoc e, soprattutto, reti di condivisione del sapere”.*

Gli fa eco **Antonio Bottaro, AD di Geoweb**: *“All’interno dello scenario disegnato dall’evoluzione tecnologica – fenomeno inscindibile da quello della globalizzazione - le nuove occasioni di business riguardano nicchie di professionalità in grado di cooperare in attività a più alto valore aggiunto, che permettano la progettazione cooperativa, che consentano di trattare dati complessi ed eterogenei reperiti in diversi contesti: professionale personale, reti inter-professionali, reti sociali, fino ai big data. In altre parole: contrariamente da quanto sostenuto dal vecchio adagio Chi fa da sé fa per tre, i nuovi lavori richiedono nuovi strumenti in grado di supportare dialogo e collaborazione”.*

Secondo **Serafino Frisullo, Consigliere Nazionale CNGeGL** *“Evoluzione professionale ed evoluzione tecnologica sono processi intimamente e reciprocamente collegati: basti pensare come l’uso delle tecnologie CAB, DBMS e 3D ha permesso di ottimizzare i tempi e le modalità grafiche e gestionali di attività specifiche, ad esempio la progettazione CAD, i rilievi topografici e gli estimi, con ricadute benefiche su professionisti e committenti. Oggi, alla vigilia di cambiamenti di ancor più grande portata, il geometra trova nella sua fisiologica capacità di adeguamento alla tecnologia il know how per gestire e guidare un’importante fase di transizione”.*